



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.227/2020 S.N.

Roma, 27 marzo 2020

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

OGGETTO: Questura di Salerno – Contenimento del contagio da COVID-19 e tutela della salute dei Poliziotti – Non sono ammesse leggerezze.

Condividendone i contenuti si trasmette l'unita lettera della nostra Segreteria Provinciale di Salerno al Questore di quella provincia, relativa alle procedure adottate a tutela della salute di personale dell'UPGSP venuto a contatto con soggetti positivi al COVID-19 e conseguentemente di tutti i Poliziotti di tale importante settore che si sono visti chiamati a prestare servizio congiuntamente ai colleghi che erano stati esposti direttamente al rischio di contagio.

Codesto Ufficio vorrà ottenere con ogni possibile urgenza le risposte ai quesiti formulati dalla nostra Segreteria Provinciale e nel contempo segnalare la vicenda alla Direzione Centrale di Sanità al fine di una valutazione circa la correttezza dell'operato della dirigenza della Questura di Salerno.

Si resta in attesa di cortese riscontro in merito ad entrambe le attività richieste.

Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Segreteria Provinciale di Salerno

Via Palatucci, 2 – Battipaglia

Tel. +39 3498615087

salerno@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. N° 22/20 s.p.

Salerno, 26 marzo 2020

Al signor Questore di Salerno
Alla Segreteria Nazionale Co.I.S.P. Roma
E, per conoscenza
Alla Segreteria Regionale Co.I.S.P. Napoli

Oggetto: Richiesta URGENTE di tamponi al personale tutto U.P.G. e S.P.

Egregio signor Questore, nostro malgrado siamo costretti a richiederLe che tutto il personale U.P.G. e S.P. sia sottoposto a tampone al fine di verificare la positività al SARS-cov2.

Dalle notizie apprese da questa Segreteria Provinciale nel pomeriggio dello scorso 19 marzo personale delle volanti è intervenuto presso il Nosocomio di via San Leonardo per un sospetto caso di positività al COVID-19, Le preannunciamo, prima che si cerchi la pagliuzza negli occhi dei colleghi intervenuti, che hanno eseguito tutte le profilassi impartite dalle linee guida per tali casi.

Nel frattempo i due colleghi sono stati comunque impiegati in servizio in pattuglie automontate con diversi componenti del turno, per cui non mantenendo la stessa conformazione dell'equipaggio.

Il successivo 24 marzo i colleghi chiedevano lumi sulla positività dei soggetti con i quali avevano interagito nell'intervento effettuato cinque giorni prima e dopo qualche ora venivano informati della positività al tampone effettuato ad uno di dei due identificati nel frangente e gli veniva disposto che da quel momento in poi avrebbero effettuato servizio di volante congiuntamente e non più con altri colleghi.

Conseguentemente il giorno successivo, cioè ieri, i due colleghi sono stati impiegati in servizio di volante con orario 07/13 e nel pomeriggio, a lavoro terminato, sono stati informati che l'indomani mattina, cioè oggi, avrebbero dovuto effettuare il tampone per la verifica della presunta positività; è da specificare che i due colleghi oggi hanno comunque effettuato il prescritto turno di lavoro con orario 00/07.

Ci chiediamo:

- se non sarebbe stato opportuno e se non sia opportuno impiegare il personale delle volanti mantenendo le stesse coppie nelle pattuglie automontate;
- se i colleghi non avessero chiesto informazioni, sarebbero stati mai informati della positività del soggetto controllato?
- nel momento in cui è emerso che il soggetto controllato era positivo al tampone, non sarebbe stato opportuno che i colleghi non fossero impiegati in servizio fino alla sottoposizione delle prescritte procedure di controllo?
- nel momento in cui sono stati attivati i protocolli per la sottoposizione dei colleghi al tampone non sarebbe stato opportuno che oggi i colleghi non effettuassero il turno di servizio 00/07 programmato?

Quello che chiediamo con forza, a prescindere dalla positività o meno dei due colleghi, anche in considerazione degli innumerevoli controlli ed interventi effettuati dai colleghi in forza all'U.P.G. e S.P. legati all'emergenza da coronavirus, è che tutto il personale in forza all'U.P.G.S.P., in quanto personale a rischio, sia sottoposto almeno ogni quindici giorni e fino al termine dell'emergenza legata al diffondersi del SARS-cov2 ai prescritti tamponi.

Nel caso in cui, e Dio non voglia, risultasse che anche uno dei due colleghi sia positivo al SARS-cov2, chiediamo che tutto il personale dell'U.P.G. e S.P. sia sottoposto nell'immediatezza ai tamponi ed alle procedure previste in tali circostanze non avendo impedito che fossero impiegati di servizio.

In attesa di IMMEDIATO riscontro, l'occasione è gradita per porgerLe distinti saluti.

La Segreteria Provinciale Co.I.S.P. Salerno

Originale firmato agli atti della Segreteria